



*“Karl Wallenda (Magdeburgo, Germania 21/1/1905 – San Juan, Porto Rico 22/3/1978) è stato il più grande equilibrista di tutti i tempi: si esibiva su un filo, a decine di metri di altezza, girando con i circhi le più grandi piazze di Europa. Un giorno, per un imprevisto, l'artista si esibì, senza la rete di sicurezza, al Medison Square Garden di New York; **fu l'inizio della sua maledizione perché scoprì sulla propria pelle il “non basta mai” e che ogni traguardo appena raggiunto diventa per gli altri qualcosa di scontato e ti viene chiesto di fare altro... di fare sempre di più.**”*

E' proprio da questa storia che vogliamo prendere spunto per iniziare questo comunicato, richiamando all'attenzione, soprattutto, qualche Responsabile dal percorso formativo incompleto e dal comportamento discutibile.

“SE QUELLO CHE FACCIAMO NON BASTA MAI”

Siamo alle solite! Ci vediamo costretti a richiamare l'attenzione di TUTTI sul preoccupante deterioramento del clima di lavoro presso la quasi totalità delle filiali del ragusano e del siracusano.

Egredi Signori, quale risultato pensate di ottenere massacrando tutti con Videochat continue e ossessive, adottate peraltro come unico strumento di comunicazione che, senza nulla aggiungere in termini di reale contributo al raggiungimento degli obiettivi dichiarati producono, invece, anche per il metodo inquisitorio adottato, uno scoramento che travolge, a partire dalla platea dei direttori, la totalità dei colleghi?

Per quanto superfluo, evidenziamo nuovamente che telefonate, messaggi e altre forme invasive di comunicazioni inoltrate ai colleghi, a volte fino a tarda sera, non rientrano in alcun modo tra le modalità corrette e contrattualmente previste dall'organizzazione aziendale. Tutto questo, si aggiunge allo stress psicofisico subito dai colleghi durante e dopo il lockdown; stress che non potete neanche immaginare, dal momento che per le figure apicali è stato subito attivato lo smart-working, nella comodità e quiete delle proprie case, intenti tutt'al più a redigere inutili classifiche in fogli Excel!

Ma vi rendete conto dei danni che state arrecando, sia ai vostri subalterni che all'azienda che tanto sbandierate di amare, nel compulsivo inseguimento di risultati a breve termine, come se non ci fosse un domani?

Avendo a cuore il destino delle filiali e del personale delle filiali delle nostre provincie, alcune delle quali si sono anche distinte per importanti traguardi commerciali, vi diffidiamo dal proseguire tali attività e auspichiamo che venga ripristinato un clima di collaborazione e di rispetto al quale eravamo abituati, nell'interesse di ognuno di noi e di Intesa Sanpaolo.

Ultimamente poi, ci risulterebbe l'istituzione di una nuova figura professionale: “l'insegnante di sostegno per gestori”, che sembrerebbero inadeguati al ruolo o incapaci di produrre adeguatamente, una sorta di commissariamento maldestramente mascherato da tutoraggio/supporto commerciale anch'esso svolto quasi sempre da remoto, spesso durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e a volte incuranti persino della presenza di clienti durante la call. Una sorta di Grande Fratello che tutto vede e tutto sente! Prassi da abbandonare con effetto immediato, pena invio mail alla casella “IOSEGNALO”.



EsPLICITIAMO sin d'ora che qualora non dovessimo riscontrare una significativa inversione di rotta su questi comportamenti, convocheremo un'assemblea del Personale tematica, volta alla proclamazione di uno stato di agitazione e del blocco dello straordinario.

Siracusa, 09/09/2020

**R.S.A. Intesa Sanpaolo FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL
Augusta – Ragusa - Siracusa**